

S.S. 398 "Via Val di Cornia"
Bretella di collegamento tra l'Autostrada Tirrenica A12
e il Porto di Piombino
LOTTO 1 - Svincolo di Geodetica-Gagno

PROGETTO ESECUTIVO

COD. **FI2**

PROGETTAZIONE: ATI SINTAGMA - GDG - ICARIA

IL RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE:

Dott. Ing. Nando Granieri
Ordine degli Ingegneri della Prov. di Perugia n° A351

IL PROGETTISTA:

Dott. Ing. Luca Nani
Ordine degli Ingegneri della Prov. di Perugia n° A2445

IL GEOLOGO:

Dott. Geol. Giorgio Cerquiglini
Ordine dei Geologi della Regione Umbria n°108

IL R.U.P.:

Dott. Ing. Antonio Scalamandrè

IL COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

Dott. Ing. Filippo Pambianco
Ordine degli Ingegneri della Prov. di Perugia n° A1373

PROTOCOLLO

DATA

MARZO 2019

IL GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

MANDATARIA:

MANDANTI:

Sintagma

GEOTECHNICAL DESIGN GROUP

ICARIA
società di ingegneria

Dott. Ing. N. Granieri
Dott. Arch. N. Kamenicky
Dott. Ing. V. Truffini
Dott. Arch. A. Bracchini
Dott. Ing. F. Durastanti
Dott. Geol. G. Cerquiglini
Geom. S. Scopetta
Dott. Ing. L. Sbrenna
Dott. Ing. E. Sellari
Dott. Ing. E. Bartolucci
Dott. Ing. L. Dinelli
Dott. Ing. L. Nani
Dott. Ing. F. Pambianco
Dott. Agr. F. Berti Nulli

Dott. Ing. D. Carlacchini
Dott. Ing. S. Sacconi
Dott. Ing. G. Cordua
Dott. Ing. V. De Gori
Dott. Ing. C. Consorti
Dott. Ing. F. Dominici

Dott. Ing. V. Rotisciani
Dott. Ing. F. Macchioni
Geom. C. Vischini
Dott. Ing. V. Piunno
Dott. Ing. G. Pulli
Geom. C. Sugaroni



DEMOLIZIONI

Relazione generale sulle demolizioni

CODICE PROGETTO			NOME FILE	REVISIONE	SCALA:
PROGETTO	LIV. PROG.	N. PROG.	T00-DE00-STR-RE01-A		
DPFI12	E	1801	T00DE00STRRE01	A	-
A	Emissione		29/03/2019	L.Nani	E.Bartolucci
REV.	DESCRIZIONE		DATA	REDATTO	VERIFICATO
					APPROVATO

RELAZIONE GENERALE SULLE DEMOLIZIONI

INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. DESCRIZIONE DELLE VOCI DI COMPUTO UTILIZZATE.....	5

1. PREMESSA

La presente relazione descrive le demolizioni comprese nel progetto esecutivo per la realizzazione della nuova Bretella di collegamento tra l'Autostrada Tirrenica A12 e il Porto di Piombino Lotto 1 – Svincolo di Geodetica – Gagno. Il progetto esecutivo è stato redatto secondo le modalità richieste dal D.Lgs.18 aprile 2016 n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.", al fine di procedere all'Appalto per la realizzazione dell'opera.

Il progetto Esecutivo è stato sviluppato a partire dal Progetto Definitivo a seguito della richiesta ANAS (prot. CDG-0128475-P del 28/11/2016), la Società Autostrade Tirrenica con nota prot. SAT/RM/03.04.17/0000445/EU del 3/04/2017 (acquisita con prot. CDG-0181047-A del 05/04/2017), su indicazione del Concedente e Soggetto aggiudicatore del Completamento dell'Autostrada Tirrenica – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessioni Autostradali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (SVCA prot. 0003857 del 07/03/2017) ha inviato una copia del Progetto Definitivo ed ha autorizzato ANAS S.p.A. all'utilizzo dei contenuti del suddetto progetto per la redazione delle successive fasi progettuali.

Il progetto SAT è stato presentato agli Enti competenti nell'ambito delle procedure approvative dell'Autostrada A12 (Legge Obiettivo), le soluzioni adottate tengono conto delle osservazioni espresse dal Ministero dei Beni Culturali, dal Ministero dell'Ambiente, dalla Regione Toscana e dal Comune di Piombino; si riepilogano, le approvazioni acquisite sul progetto:

- CIPE Delibera n. 116 del 18/12/2008 : approvazione Progetto Preliminare (con VIA Speciale) con prescrizioni per la Tratta Rosignano Marittimo – Civitavecchia.
- CIPE Delibera n. 85 del 03/08/2012 : approvazione Progetto Definitivo con prescrizioni per la Tratta Tarquinia – San Pietro in Palazzi (Cecina) Lotti 2-3-5A-6B, con esclusione del Lotto 7 "Bretella di Piombino" a causa delle richieste di integrazioni intervenute nel corso della procedura approvativa.
- MATTM (Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare) con determina direttoriale DVA-2014-0003263 del 10/02/2014, ha espresso parere favorevole con prescrizioni in merito alla Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni della Delibera CIPE n. 85 del progetto definitivo denominato "Bretella di Piombino – Lotto 7 : Tratto 1 (Geodetica-Gagno)" inviato da SAT con nota del 23/08/2013.
- MiBACT (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) con nota prot. n. 415 del 08/01/2016, ha espresso il parere DG-BeAP/34.19.04/29754 del 01/12/2015 favorevole con prescrizioni sul progetto denominato "Bretella di Piombino – Lotto 7 : Tratto 1 (Geodetica-Gagno)", inviato da SAT con nota del 23/08/2013

Il progetto Esecutivo non reca significative modifiche rispetto al definitivo approvato al di fuori di quelle disposte nell'approvazione CIPE.

RELAZIONE GENERALE SULLE DEMOLIZIONI

Le demolizioni comprese nel progetto interessano:

- il tombino esistente in corrispondenza dello svincolo Via Geodetica;
- un fabbricato sito in proprietà A.fer.PI;
- demolizione della sottostruttura e sovrastruttura stradale del quale si compone l'attuale svincolo di Via Geodetica ricadente sulla futura sede stradale;
- demolizione ponte-tubo di proprietà A.fer.PI;

Per ciò che riguarda il tombino esistente, si tratta di demolire l'intera opera che verrà sostituita dal nuovo sistema di canali e tombini idraulici per consentire il corretto deflusso delle acque del Canale Vecchia Cornia e Base geodetica.

Il rudere in proprietà A.fer.PI ricade sulla futura sede del nuovo Viadotto VI01 e trattasi del vecchio fabbricato di controllo accessi/uscita mezzi su rotaia dalla stessa proprietà



Figura 1 - Fabbricato da demolire

La demolizione del ponte-tubo consiste nella completa demolizione dell'opera in quanto ricadente sulla futura sede occupata dal viadotto VI02. La demolizione prevede la rimozione di tutte le parti in acciaio, delle fondazioni in c.a. e dei tubi in acciaio che interessano l'opera e del conferimento a discarica del materiale.

RELAZIONE GENERALE SULLE DEMOLIZIONI



Figura 2 - Ponte tubo da demolire

2. DESCRIZIONE DELLE VOCI DI COMPUTO UTILIZZATE

Per la demolizione delle opere in c.a. o c.a.p., del corpo stradale e delle opere in acciaio sono state utilizzate le seguenti voci di computo tratte dal Prezzario ANAS 2018:

A.003.005 DEMOLIZIONE INTEGRALE DI STRUTTURE IN C.A.

Demolizione integrale di strutture in c.a.p. entro e fuori terra con i mezzi che l'impresa sceglierà in base alla propria convenienza, compreso l'onere dell'allontanamento del materiale di risulta il taglio dei ferri ed ogni altro onere. Misurata sulla struttura da demolire per l'effettiva cubatura.

A.003.003 DEMOLIZIONE DI FABBRICATI

In efficienza, di qualsiasi specie, compresi i puntellamenti e l'allontanamento dei materiali; compreso l'eventuale scarico su aree indicate dall'Amm.ne, misurato vuoto per pieno, dal piano di campagna alla linea di gronda.

A.003.004.a/b DEMOLIZIONE DI SOVRASTRUTTURA STRADALE

Comprese le pavimentazioni, con gli oneri e le prescrizioni indicate nelle Norme Tecniche, compreso l'onere del lavoro in presenza di traffico, la frantumazione del materiale demolito per poterlo adoperare per altri usi stradali, quali le fondazioni e sottofondazioni, l'accatastamento del materiale in luoghi di deposito fissati dall'Amm.ne, la frantumazione del materiale e la sua miscelazione con altro materiale.

B.011.019 RIMOZIONE E DEMOLIZIONE DI STRUTTURE IN ACCIAIO

I lavori di demolizione dovranno procedere in maniera da non compromettere la stabilità delle strutture interessate e di quelle di collegamento. Sono comprese eventuali opere provvisorie di rafforzamento e puntellamento, tutte le attrezzature necessarie alla demolizione, il trasporto del materiale fino ad area da concordarsi. Durante il lavoro si dovrà limitare al massimo il sollevamento di polvere. È compreso ogni onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte e secondo le disposizioni della D.L.